



**ZES UNICA PER IL
MEZZOGIORNO**

**COMUNE DI
CASTELLANA GROTTE
(Provincia di Bari)**



**AUTORIZZAZIONE UNICA ZES PER LA REALIZZAZIONE
DI OIFICI INDUSTRIALI IN VIA TURI N. 20 IN ZONA INDUSTRIALE A
CASTELLANA GROTTE (BA)**
(Art 15 DL 124/2023 convertito con mod. dalla 162/2023)

COMMITTENTE:



Campanella impianti S.R.L.

Legale rappresentante:

Antonio Campanella

PROGETTISTA:



**INGEGNERI
GUADAGNUOLO
& PARTNERS**

Direttore tecnico:

Ing. Luigi Guadagnuolo

Codice elaborato: 25585_Z_MO00ACURE01A

SCALA: -

Titolo elaborato: Relazione previsionale di impatto acustico

A	Nov - 25	Prima emissione
REV	DATA	DESCRIZIONE

RELAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO

Per la realizzazione di un opificio industriale

Via Turi - Castellana Grotte (BA) - 70013

committente:
Campanella Impianti s.r.l.

Trani, 27.10.2025

Il tecnico competente in acustica:

ing. Antonio Riccio



SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO



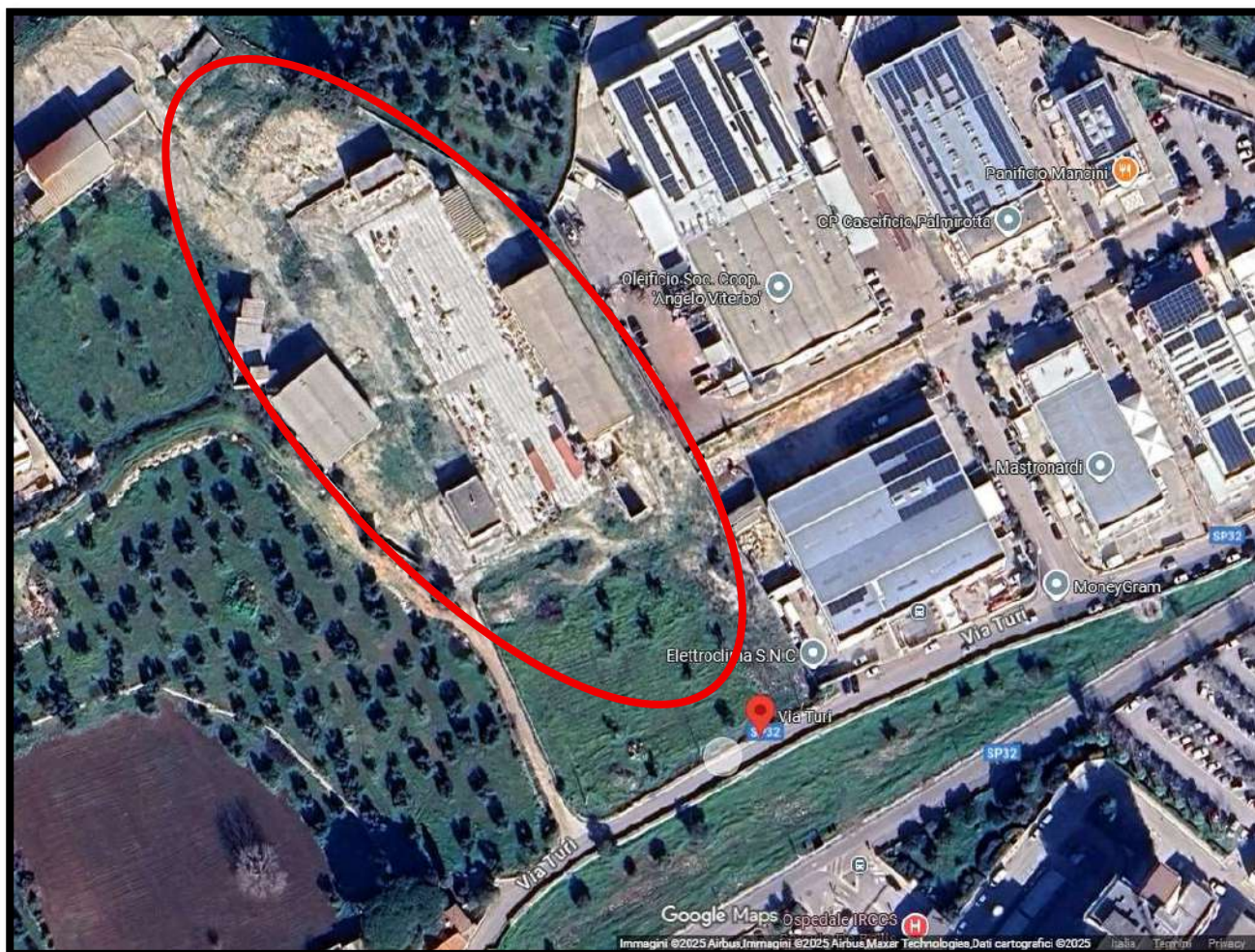
Sommario

INTRODUZIONE.....	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	8
CARATTERIZZAZIONE DELL'AMBITO DI INTERVENTO	11
SORGENTI DI RUMORE	11
INDAGINI STRUMENTALI PER IL CLIMA ACUSTICO ATTUALE	12
<i>I rilievi fonometrici</i>	<i>12</i>
<i>Postazioni fonometriche e risultati</i>	<i>14</i>

SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO

INTRODUZIONE

Il presente studio ha come scopo la verifica di compatibilità acustica a seguito di una nuova edificazione industriale nel Comune di Castellana Grotte (BA) con accesso da via Turi. L'area, attualmente dismessa, situata nel margine OVEST dell'abitato di Castellana Grotte, è delimitata a SUD dalla SP32 e ad EST e ad OVEST da altri stabilimenti industriali.



La verifica di compatibilità acustica è stata svolta secondo quanto previsto dalla Legge quadro sull'inquinamento acustico (447/95).

Lo studio ha come scopo la definizione dei livelli assoluti di immissione valutabili in corrispondenza dell'ambito di studio e, quindi, la verifica della compatibilità acustica futura del nuovo opificio in costruzione ad uso industriale.

SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO

Lo studio acustico è stato strutturato attraverso analisi strumentali puntuali condotte in situ su specifici ambiti particolarmente significativi. Le analisi strumentali effettuate hanno essenzialmente riguardato misurazioni fonometriche.

I rilievi sono stati effettuati con catene di misura di classe (I) così come richiesto dalla normativa vigente. Nella sezione degli allegati sono riportate copie dei certificati periodici di taratura in conformità alle vigenti prescrizioni normative.

Le modalità seguite per lo svolgimento delle indagini acustiche verranno dettagliatamente esposte al successivo capitolo “Indagini Strumentali per il clima acustico attuale”.

Le fasi secondo cui il presente studio è stato sviluppato, sono le seguenti:

Fase di inquadramento; ha riguardato essenzialmente la lettura, in chiave acustica, degli aspetti territoriali, normativi e progettuali in cui va a collocarsi l'intervento.

Fase di indagine; sulla base di una specifica campagna di rilievi è stata svolta una caratterizzazione del clima acustico nello scenario attuale mediante misure fonometriche. Tali rilievi sono stati condotti dal tecnico acustico competente ing. Antonio Riccio¹.

In estrema sintesi sono state svolte tre misure di circa 25 minuti ciascuna in postazioni collocate nell'intorno dell'area oggetto di intervento. Le misure sono state funzionali ad un'accurata caratterizzazione acustica del territorio nell'intorno del progetto in questione.

Fase di compatibilità acustica del progetto; ha riguardato la verifica del rispetto dei limiti acustici dell'intervento, sulla base delle analisi effettuate nelle precedenti fasi.

Va specificato, infine, che, nel corso del presente studio, le procedure e la strumentazione utilizzate sono conformi alle norme vigenti. Nel particolare, la strumentazione utilizzata è stata la seguente:

FONOMETRO HOTTINGER BRUEL & KJAER:

Mod. 2255 – n. serie 2255-100240 con microfono a condensatore classe 1.

Conforme a:

¹ tecnico competente abilitato ai sensi della legge 447/95 con attestato n. 2704 rilasciato dalla Provincia di Barletta Andria Castellana Grotte in data del 04/10/2013.

- IEC 61672-1 Ed. 2.0 (2013-09) Class 1, Group X
- DIN 45657:2014-07
- IEC 60651 Ed 1.2 (2001) plus Amendment 1 (1993-02) and Amendment 2 (2000-10) Type 1, Group X
- IEC 60804 (2000-10) Type 1, Group X
- ANSI/ASA S1.4-2014 Classe 1
- Direttiva 2002/96/CE, WEEE e Direttiva 2002/95/CE, RoHS
- IEC 61260 Ed. 1.0 (2014) plus Amendment 1 (2001-09), 1/1 and 1/3 octave bands, Class 1, Group X, all filters
- ANSI/ASA S1.11-2014 Class 1, bande 1/1 e 1/3 classe 1
- ANSI S1.4 - 1983 Tipo 1
- ANSI S1.4A - 1985 allegato
- ANSI S1.43 – 1997 Tipo 1

CALIBRATORE LARSON DAVIS:

Mod. Cal200 – n. serie 22422 Calibratore per fonometro classe 1

Conforme a:

- IEC 60942 – 2017
- ANSI S1.40 - 2006

SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO



studio tecnico **Riccio Ingegneria**
Associazione di Professionisti



SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO

Studio Tecnico **Riccio Ingegneria**
Associazione di Professionisti



via Postumia 30, 76125 **Trani** (BT) | Tel. (+39) 0883 58 28 50 | P.Iva 07837290720



studio tecnico **Riccio Ingegneria**
Associazione di Professionisti



SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO

Studio Tecnico **Riccio Ingegneria**
Associazione di Professionisti



via Postumia 30, 76125 **Trani** (BT) | Tel. (+39) 0883 58 28 50 | P.Iva 07837290720

RIFERIMENTI NORMATIVI

A livello nazionale la materia riguardante la difesa dal rumore è regolata dalla Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico n. 447 del 26/10/95 che “... *stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico*” e che sostituisce pressoché interamente il precedente D.P.C.M. 01/03/91.

La norma, avendo valore di legge quadro, fissa il contesto generale e demanda a decreti successivi la definizione dei parametri tecnico - operativi relativi a tutta la parte strettamente applicativa.

Dei decreti attuativi discesi dalla norma di riferimento quelli fondamentali ai fini dello studio in esame sono quelli elencati di seguito:

- D.P.C.M. del 14/11/1997 contenente la “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore” che completa quanto già stabilito nel D.P.C.M. 01/03/91;
- D.P.C.M. del 16/03/1998 contenente le “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico”;
- D.P.R. n. 459 del 18/11/1998 contenente il “Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario”;
- D.P.R. n. 142 del 30/03/2004 contenente le “Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare”.

Per quanto riguarda i limiti acustici, mentre il D.P.C.M. 1/3/91 si limitava a fissare dei limiti massimi di immissione livello sonoro per specifiche zone, il D.P.C.M. del 14/11/1997 stabilisce i valori dei quattro diversi limiti, determinati in funzione della tipologia della sorgente, del periodo della giornata e della destinazione d'uso introdotti dalla Legge Quadro 447/95. In particolare si tratta dei valori limite di emissione (valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora), dei valori di attenzione (valore di rumore che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente) e dei valori di qualità,

SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO

(valore di rumore da conseguire nel breve, medio e lungo periodo)²; i valori di immissione (valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno) sono stati distinti in assoluti e differenziali³.

I limiti assoluti di immissione per le diverse classi acustiche sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 1: Classi acustiche e limiti assoluti del livello equivalente;

classi di destinazione d'uso del territorio		tempi di riferimento	
		Leq,TRD (dBA) Diurno (06,00-22,00)	Leq,TRN (dBA) Notturmo (22,00-06,00)
I	aree particolarmente protette	50	40
II	aree prevalentemente residenziali	55	45
III	aree di tipo misto	60	50
IV	aree di intensa attività umana	65	55
V	aree prevalentemente industriali	70	60
VI	aree esclusivamente industriali	70	70

Il D.P.C.M. 1 marzo 1991 ha introdotto l'obbligo per i Comuni di classificazione del proprio territorio in zone omogenee, allo scopo di fissare dei limiti massimi di rumorosità ambientale. La classificazione acustica del territorio diventa lo strumento di pianificazione principale sotto il profilo acustico.

Per le infrastrutture stradali il D.P.R. n. 142, fissa i limiti acustici relativi alle fasce di pertinenza stradale; entro dette fasce il rumore generato dall'infrastruttura stradale va valutato separatamente dalle rimanenti sorgenti. All'esterno di tali fasce di pertinenza, i contributi acustici riferibili alle diverse sorgenti presenti nell'intorno territoriale vanno invece sommati.

La Regione Puglia ha emanato la Legge Regionale n. 3 del 12 febbraio 2002 con cui stabilisce le "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".

² I valori di *attenzione e qualità* rappresentano un fondamentale strumento a disposizione dell'amministrazione locale in quanto i primi segnalano le soglie oltre le quali è indispensabile predisporre e attuare i *Piani di Risanamento* mentre i secondi sono i valori da conseguire tramite il risanamento.

³ Per criterio differenziale si intende, ai sensi dell'art.2 comma 3 lett. b della Legge quadro 447/95: "...la differenza tra il livello equivalente del rumore ambientale e del rumore residuo..." questa differenza è stata stabilita nell'art.4 del DPCM 14.11.97, in: "...5 dBA per il periodo diurno e 3 dBA per il periodo notturno all'interno degli ambienti abitativi..."

Il provvedimento regionale si inserisce negli adempimenti della legge quadro nazionale in materia di inquinamento acustico, la quale, benché ancora incompiuta, individua nelle Regioni i soggetti che hanno il compito di definire i criteri per la suddivisione dei territori comunali a seconda delle soglie di rumore e per la redazione dei piani di risanamento acustico. La finalità principale del corpo normativo regionale è dunque proprio quello di definire le linee procedurali per la redazione dei piani di classificazione acustica dei territori comunali (zonizzazioni) e di dettare le tempistiche per le loro attuazioni. Tra i compiti della Regione sono inoltre compresi la definizione dei criteri per la redazione dei Piani comunali di risanamento acustico che dovranno essere adottati qualora non sia possibile rispettare i limiti previsti dalla classificazione acustica. Tuttavia, vista la mancanza di una Z.A.C. nel territorio di Castellana Grotte (BA), il D.P.C.M. del 14.12.1997 non trova applicazione e si dovrà sottostare ai limiti prescritti all'interno del D.P.C.M. 1 marzo 1991. Infatti, l'art. 6 dello stesso cita *"in attesa della suddivisione del territorio comunale nelle zone di cui alla tabella 1, si applicano per le sorgenti sonore fisse i seguenti limiti di accettabilità"*

Zonizzazione	Limite diurno Leq (A)	Limite notturno Leq (A)
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A (decreto ministeriale n. 1444/68) (*)	65	55
Zona B (decreto ministeriale n. 1444/68) (*)	60	50
Zona esclusivamente industria- le	70	70

(*) Zone di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968.

Il progetto insiste su via Turi in una zona identificata ai sensi dell'art. 2 del D.M. del 2 aprile 1968 n. 1444 come zona D *"le parti del territorio destinate a nuovi insediamenti per impianti industriali o ad essi assimilati;"*.

Ai sensi, quindi, sia del D.M. 2 aprile 1968 che del D.P.C.M. 1 marzo 1991, l'area in cui sorge l'area di interesse del presente progetto è soggetta ai limiti di zonizzazione delle Zone esclusivamente industriali che corrispondono ad un Leq di **70 dB(A) in diurno e 70 dB(A) in notturno**.

CARATTERIZZAZIONE DELL'AMBITO DI INTERVENTO

Il clima acustico della città varia da zona a zona a seconda delle caratteristiche urbanistiche che dipendono da numerosi fattori:

- destinazione d'uso prevalente;
- densità edilizia e abitativa;
- presenza di attrattori e generatori di traffico;
- caratteristiche e funzioni della viabilità circostante;
- presenza di infrastrutture di trasporto.

La città risulta divisa in quattordici ambiti territoriali, le cui denominazioni di quartiere richiamano alla memoria luoghi o strade storiche e significanti come S. Angelo, Alberolongo e Petronelli, o nomi di contrade incorporate nei quartieri, come Matinelle, Colonna, Marechiaro, Carcano, **Capirro**, Monte D'Alba, Boccadoro e Schinosa.

L'ambito su cui lavoreremo per il presente progetto è quello di Capirro – Carcano e Alberolongo.

SORGENTI DI RUMORE

Il clima acustico dell'ambito in oggetto è interessato dalla rumorosità del traffico veicolare di fondo della vicina SP32 ed in forma molto meno "importante" dall'avifauna circostante. Durante i rilievi non vi sono stati eventi rumorosi imputabili alle altre attività industriali presenti nei dintorni dell'area.

Dalle analisi svolte non sono emerse ulteriori sorgenti in grado di incidere in maniera significativa sul clima acustico dell'area, pertanto, il carattere sporadico e energeticamente ridotto di ulteriori potenziali immissioni acustiche rende scarsamente significativa la loro caratterizzazione acustica di dettaglio.

La definizione del clima acustico attuale e futuro è perciò correlata alla quantificazione della rumorosità complessiva imputabile al fondo esistente.

SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO

INDAGINI STRUMENTALI PER IL CLIMA ACUSTICO ATTUALE

Di seguito vengono descritte le indagini strumentali svolte con la finalità di caratterizzare il clima acustico attuale insistente sull'area di progetto oggetto di verifica. La caratterizzazione del clima acustico dell'area di intervento si propone di fornire gli elementi di conoscenza del livello di rumorosità dell'ambito di intervento, al fine di un confronto con i limiti imposti dalla normativa di riferimento e del loro rispetto.

Sono state svolte tre misure di breve durata (25 minuti circa) funzionali ad una più accurata caratterizzazione acustica del territorio. Le condizioni meteo-climatiche presenti durante la campagna di monitoraggio risultano essere conformi all'effettuazione dei rilievi fonometrici⁴ ovvero non sono stati riscontrati rovesci e/o ventosità superiore a 5 m/s.



I rilievi fonometrici

Le analisi acustiche sono state eseguite nella mattina e nel pomeriggio di giovedì 23 ottobre 2025. Le misure sono state effettuate durante giorno feriale, in modo tale da poter considerare i dati medi nell'ambito della

⁴ Secondo quanto previsto nell'Allegato B del DM 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico"

SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO

settimana. Le misure svolte hanno permesso di effettuare un'accurata caratterizzazione del clima acustico ambientale per un confronto con i limiti normativi.

La strumentazione utilizzata prevede, come detto, un fonometro Bruel & Kjaer. L'analisi in frequenza è stata condotta in banda di 1/3 di ottava, modalità che permette il riconoscimento e la valutazione delle eventuali componenti tonali e impulsive del rumore.

In tutte le misure il microfono del fonometro è stato posizionato a 1,50 m dal suolo, ad almeno 1 m da altre superfici interferenti e/o riflettenti (pareti ed ostacoli in genere) ed è stato orientato verso le sorgenti di rumore la cui provenienza era identificabile. Il sottoscritto si è sempre mantenuto distante almeno 3,00 metri dal microfono stesso per non interferire con la misura.

La rilevazione in automatico, in assenza di operatore ha permesso, pertanto, di evitare interferenze da parte di quest'ultimo. La durata di ogni misura è stata sufficiente ad assicurare un'adeguata caratterizzazione temporale della rumorosità insistente sull'areale.

La misura in automatico è stata possibile grazie all'utilizzo su iPhone del software Enviro Noise Partner che, collegato al fonometro attraverso il wifi dello stesso, ha permesso di far partire e di stoppare le misure a distanza senza bisogno di agire fisicamente sul fonometro "inquinando" la misurazione.

I principali parametri acustici

I principali parametri registrati sono stati il L_{eq} , livelli statistici, L_{min} , L_{max} con costanti di tempo simultanee Impulse, Fast e Slow, usando filtri A e linear. Le calibrazioni sono avvenute prima e dopo ogni ciclo di misura. Al fine di procedere ad una interpretazione dei valori misurati in modo quanto più possibile oggettivo sono stati rilevati i seguenti parametri:

Livello statistico LA10. È il valore del livello di pressione sonora che viene superato dal 10% dei rimanenti valori rilevati nel periodo di misura, rappresenta perciò un indicatore della rumorosità di picco. In presenza di sorgenti quasi-gaussiane quali alti flussi di traffico, LA10 assume valori di qualche decibel più alti dei relativi valori di L_{Aeq} , questa differenza diminuisce in presenza di eventi ad alto contenuto energetico verificabili dalla time history dei L_{Amax} .

Livello statistico LA50. È il valore del livello di pressione sonora che viene superato dal 50% dei rimanenti valori rilevati nel periodo di misura, rappresenta perciò un indicatore del valore medio di pressione sonora.

Livello statistico LA95. È il valore del livello di pressione sonora che viene superato dal 95% dei rimanenti valori rilevati nel periodo di misura, rappresenta perciò un indicatore della rumorosità ambientale di fondo.

SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO

Consente di valutare il livello delle sorgenti fisse che emettono con modalità stazionarie. La differenza $LA_{95}-LA_{min}$ aumenta all'aumentare della fluttuazione della sorgente stazionaria.

Livello statistico LA_{max} . È il livello massimo registrato e connota gli eventi di rumore a massimo contenuto energetico quali il passaggio di ambulanze, moto, ecc. È un ottimo descrittore del disturbo da inquinamento acustico e, in generale, di tutte le condizioni di esposizione dove conta di più il numero degli eventi ad alto contenuto energetico rispetto alla “dose” media.

Infine, l'analisi della distribuzione in bande di frequenza effettuata in bande di terzi d'ottava, fornisce un'ulteriore possibilità di valutare correttamente i dati forniti dal decorso della misura e le peculiari caratteristiche del clima acustico ambientale, quali la possibilità di individuare eventuali componenti tonali nelle sorgenti di riferimento.

In allegato è stata riportata la certificazione dello strumento oltre alla descrizione della catena di misura utilizzata, di I classe, conforme alle vigenti prescrizioni normative⁵.

Per presentare i dati rilevati si è proceduto ad una schedatura puntuale relativa alla postazione di misura secondo le richieste espresse nella normativa vigente⁶. I dati sono quindi stati riportati in schede tecniche che evidenziano inoltre il profilo temporale del LA_{eq} , l'analisi in frequenza e la distribuzione cumulativa dei livelli.

Postazioni fonometriche e risultati

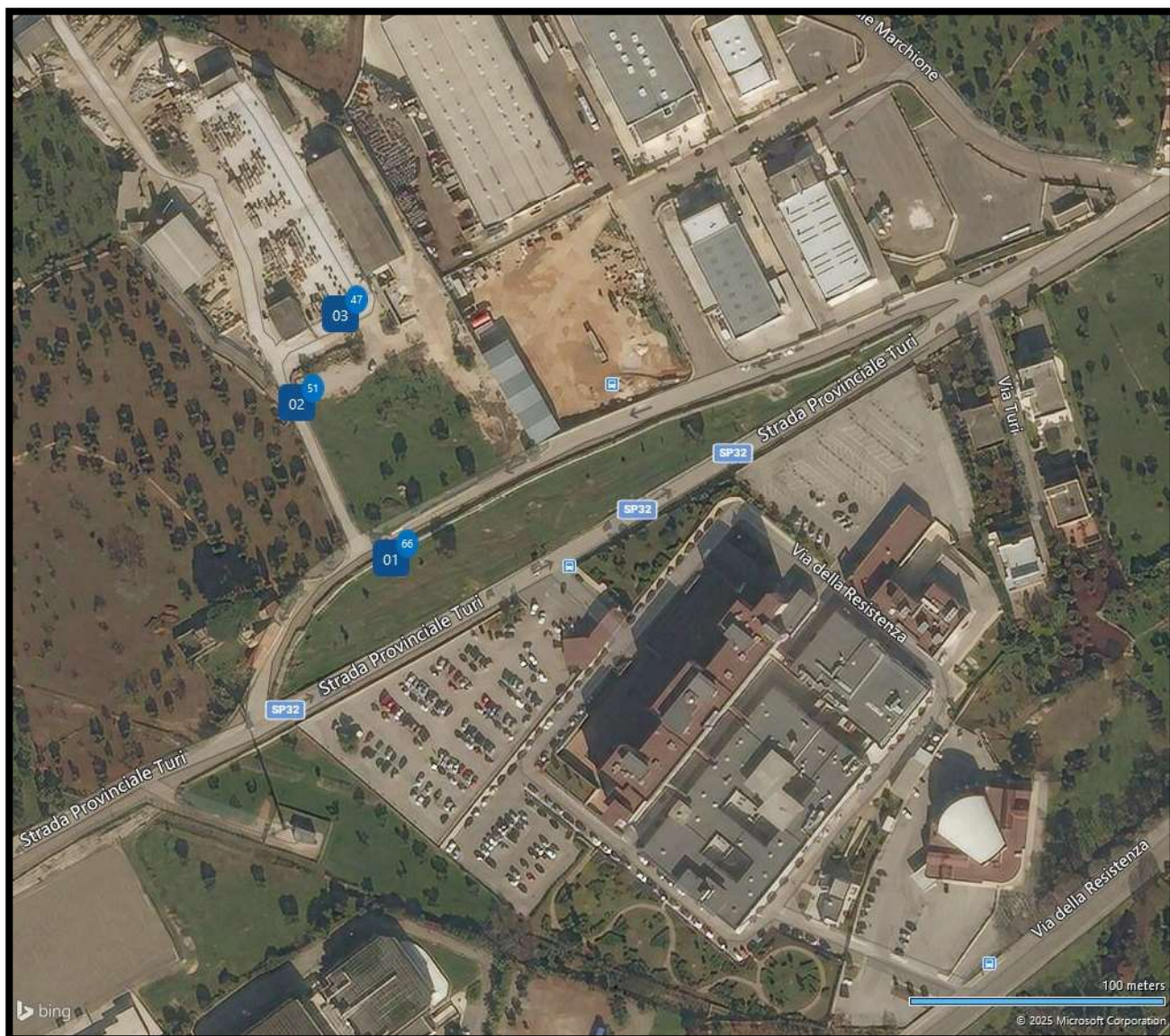
Lo studio è stato condotto tramite l'effettuazione di una serie di misure spot di circa 25 minuti ciascuna.

I punti di misura sono stati scelti in modo da costituire con ottima approssimazione una rappresentazione del clima acustico all'interno ed all'esterno del comparto preso in esame. Le misure, infatti, sono state prese in tre punti tra di loro opposti. Non si sono eseguite misurazione a NORD dell'area oggetto d'esame poiché molto lontane dall'arteria principale SP32 e, quindi, caratterizzate certamente da una rumorosità di fondo decisamente meno elevata.

Pertanto, tutte le postazioni sono state scelte in modo da essere rappresentative dell'areale oggetto di verifica.

⁵ Art. 2 DM 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico".

⁶ Allegato D del DM 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico".



L'immagine sovrastante consente di individuare i punti in cui si sono eseguiti i 3 rilievi ed il livello equivalente Leq misurato in ciascuno di essi.

SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO



SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO



studio tecnico **Riccio Ingegneria**
Associazione di Professionisti



SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO

Studio Tecnico **Riccio Ingegneria**
Associazione di Professionisti



via Postumia 30, 76125 **Trani** (BT) | Tel. (+39) 0883 58 28 50 | P.Iva 07837290720



SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO



studio tecnico **Riccio Ingegneria**
Associazione di Professionisti



SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO

Studio Tecnico **Riccio Ingegneria**
Associazione di Professionisti



via Postumia 30, 76125 **Trani** (BT) | Tel. (+39) 0883 58 28 50 | P.Iva 07837290720



SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO



studio tecnico **Riccio Ingegneria**
Associazione di Professionisti



SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO

Studio Tecnico **Riccio Ingegneria**
Associazione di Professionisti



via Postumia 30, 76125 **Trani** (BT) | Tel. (+39) 0883 58 28 50 | P.Iva 07837290720



studio tecnico **Riccio Ingegneria**
Associazione di Professionisti



SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO

Studio Tecnico **Riccio Ingegneria**
Associazione di Professionisti



via Postumia 30, 76125 **Trani** (BT) | Tel. (+39) 0883 58 28 50 | P.Iva 07837290720



SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO



studio tecnico **Riccio Ingegneria**
Associazione di Professionisti



SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO

Studio Tecnico **Riccio Ingegneria**
Associazione di Professionisti



via Postumia 30, 76125 **Trani** (BT) | Tel. (+39) 0883 58 28 50 | P.Iva 07837290720

Nella seguente tabella sono state riassunte le informazioni generali relative alla campagna di rilievo fonometrico⁷. In allegato sono stati riportati i report di misura certificanti i dati tecnici completi dei rilievi.

Tabella 2: Risultati dei rilievi fonometrici;

Post. Mis.	h fono. sul p.c.	Ora di inizio	Tempo trascorso	LA10 dB(A)	LA50 dB(A)	LA95 dB(A)	LAeq dB(A)
P 1	1,5 m	23/10/2025 15:34:34	23:04	68,8	57,5	49,0	65,8
P 2	1,5 m	23/10/2025 15:58:54	20:05	53,6	50,3	46,2	51,1
P 3	1,5 m	23/10/2025 16:20:11	26:02	49,6	46,4	43,1	47,4

L'analisi congiunta dei dati porta a concludere che il clima acustico dell'areale presenta contributi quasi esclusivamente imputabili ai rumori del traffico veicolare presente e della SP23 nelle immediate vicinanze; la misura con i livelli più elevati è quella che è stata presa all'incrocio tra via di campagna che porta all'ingresso dell'area dove sorgerà l'opificio e la più trafficata SP23.

Dai risultati dei rilievi fonometrici rilevati, appare da subito evidente il pieno rispetto dei limiti di zona nonostante l'intenso traffico veicolare della SP23.

I risultati dei rilievi fonometrici si attestano su livelli equivalenti che variano da un massimo di 65,8 dB(A) ai 47,4 dB(A). Tali livelli risultano essere al di sotto dei limiti di 70 dB(A) durante il periodo diurno previsti per l'areale.

Non sono state fatte misure in 24 ore, comprensive quindi della componente in notturna, per via della posizione del lotto e del fatto che sicuramente in notturna la rumorosità di fondo risulterà essere più bassa e quindi inferiore ai 70 dB(A) di zona per il minor traffico veicolare sulla Strada Provinciale 23.

⁷ I valori acustici anche se riportati con il decimale possono essere arrotondati, secondo le convenzionali procedure, allo 0.5 dB superiore.

Analizzando, inoltre, il livello LA95, ragionevolmente rappresentativo della rumorosità di fondo al netto dei contributi estemporanei di altre sorgenti rumorose, emerge come esso sia sempre al di sotto dei 50 dB(A) e abbondantemente entro i limiti di 70 dB(A) sia della condizione diurna che notturna.

Alla luce delle indagini sin qui fatte è possibile dunque concludere che la nuova costruzione può essere realizzata in una condizione di piena compatibilità e con ampio margine di rispetto dei limiti acustici esistenti.

ALLEGATI:

1. Rapporti dei rilievi fonometrici certificati;
2. Certificazione della catena di misura fonometrica;
3. Certificazione del Tecnico Acustico Competente.

SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO

Relazione Clima Acustico

Committente: Campanella Impianti s.r.l.
Castellana Grotte (BA)

via Turi, 70013 Castellana Grotte (BA)

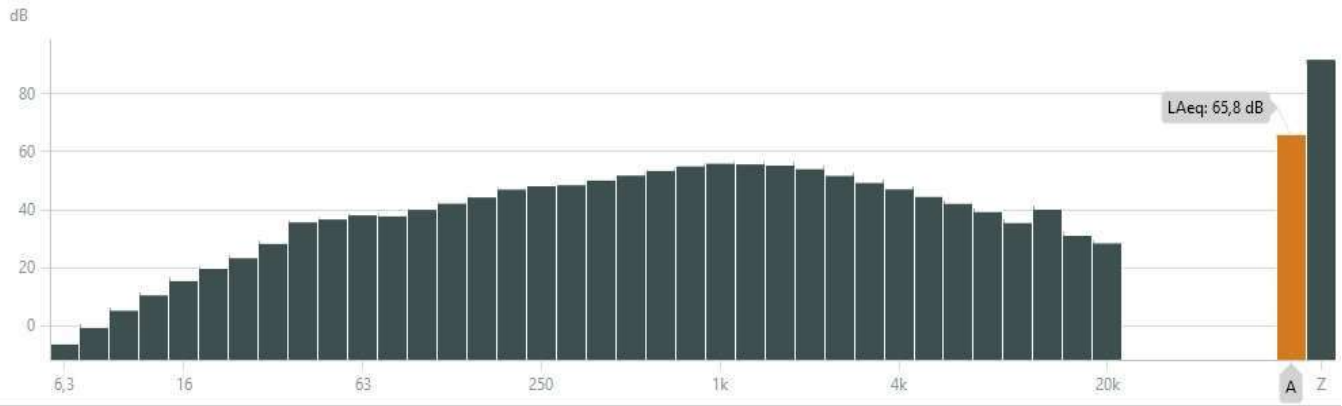
Strumentazione: il fonometro utilizzato per i rilievi è Bruel&Kjaer, il calibratore è Larson Davis, entrambi di classe I e conformi a quanto richiesto dal decreto del 16.03.1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'isolamento acustico".



Postazione P1

Tipo strumento	2255
Numero di serie strumento	100240
Tipo software strumento	FW-2255-000
Versione software strumento	1.2.0.1325
Tipo trasduttore	4966
Numero di serie trasduttore	3392200
Campo sonoro	Free-field
Schermo antivento	UA-1650
Data prima calibrazione	22/04/2024
Larghezza Banda	1/3 ottava

ID	Nome	Tempo avvio	Tempo trascorso	LAeq [dB]	LZeq [dB]	LAfmax [dB]	LAfmin [dB]	LA10,0 [dB]	LA50,0 [dB]	LA95,0 [dB]
1	2255-100240-01	23/10/2025 15.34	23/10/2025 15.57	65,8	91,7	85,6	44,1	68,8	57,5	49



I risultati dei rilievi vengono presentati ai sensi del Decreto 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" - Allegato D
I rilievi sono stati svolti dal Tecnico Competente ing. Antonio Riccio, abilitato ai sensi della legge 447/95 - iscrizione n. 6687 dell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

Firma del Tecnico Competente in Acustica.....

Relazione Clima Acustico

Committente: Campanella Impianti s.r.l.
Castellana Grotte (BA)

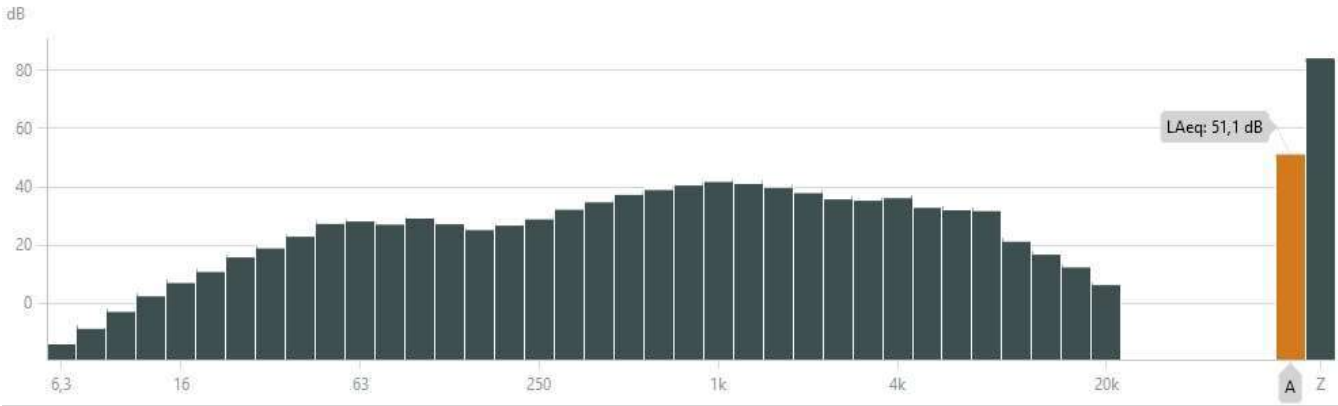
via Turi, 70013 Castellana Grotte (BA)

Strumentazione: il fonometro utilizzato per i rilievi è Bruel&Kjaer, il calibratore è Larson Davis, entrambi di classe I e conformi a quanto richiesto dal decreto del 16.03.1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'isolamento acustico".



Tipo strumento	2255
Numero di serie strumento	100240
Tipo software strumento	FW-2255-000
Versione software strumento	1.2.0.1325
Tipo trasduttore	4966
Numero di serie trasduttore	3392200
Campo sonoro	Free-field
Schermo antivento	UA-1650
Data prima calibrazione	22/04/2024
Larghezza Banda	1/3 ottava

ID	Nome	Tempo avvio	Tempo trascorso	LAeq [dB]	LZeq [dB]	LAfmax [dB]	LAfmin [dB]	LA10,0 [dB]	LA50,0 [dB]	LA95,0 [dB]
2	2255-100240-02	23/10/2025 15.58	23/10/2025 16.18	51,1	84,1	66,7	42,9	53,6	50,3	46,2



I risultati dei rilievi vengono presentati ai sensi del Decreto 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" - Allegato D
I rilievi sono stati svolti dal Tecnico Competente ing. Antonio Riccio, abilitato ai sensi della legge 447/95 - iscrizione n. 6687 dell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

Firma del Tecnico Competente in Acustica.....

Relazione Clima Acustico

Committente: Campanella Impianti s.r.l.
Castellana Grotte (BA)

via Turi, 70013 Castellana Grotte (BA)

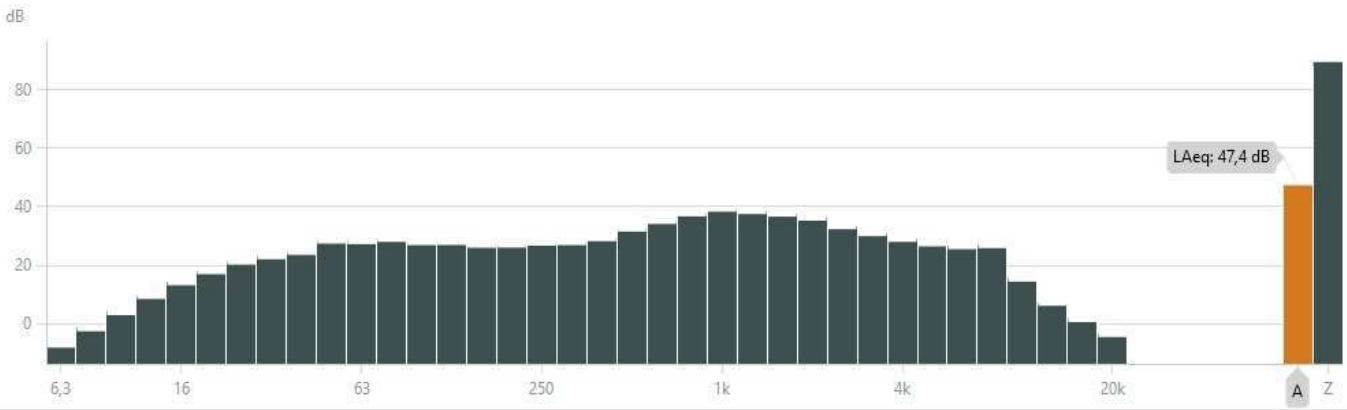
Strumentazione: il fonometro utilizzato per i rilievi è Bruel&Kjaer, il calibratore è Larson Davis, entrambi di classe I e conformi a quanto richiesto dal decreto del 16.03.1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'isolamento acustico".



Postazione P3

Tipo strumento	2255
Numero di serie strumento	100240
Tipo software strumento	FW-2255-000
Versione software strumento	1.2.0.1325
Tipo trasduttore	4966
Numero di serie trasduttore	3392200
Campo sonoro	Free-field
Schermo antivento	UA-1650
Data prima calibrazione	22/04/2024
Larghezza Banda	1/3 ottava

ID	Nome	Tempo avvio	Tempo trascorso	LAeq [dB]	LZeq [dB]	LAfmax [dB]	LAfmin [dB]	LA10,0 [dB]	LA50,0 [dB]	LA95,0 [dB]
3	2255-10024003	23/10/2025 16.20	23/10/2025 16.46	47,4	89,4	60,1	39,9	49,6	46,4	43,1



I risultati dei rilievi vengono presentati ai sensi del Decreto 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" - Allegato D
I rilievi sono stati svolti dal Tecnico Competente ing. Antonio Riccio, abilitato ai sensi della legge 447/95 - iscrizione n. 6687 dell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

Firma del Tecnico Competente in Acustica.....

CERTIFICATE OF CALIBRATION

No: CDK2402724

Page 1 of 12

CALIBRATION OF

Sound Level Meter:	Brüel & Kjær Type 2255	No: 2255-100240	Id: -
Microphone:	Brüel & Kjær Type 4966	No: 3392200	
PreAmplifier:	Brüel & Kjær Type ZC-0043	No: 3331142	
Calibrator:	None		
Software version:	FW-2255-000 Version 1.2.0.1325	Pattern Approval:	LNELNE-38713 rev. 0
Instruction manual:	BE1917-11		

CUSTOMER

Studio Riccio Ingegneria
VIA POSTUMIA 30
76125 TRANI
Barietta-AndriaTrani, Italy

CALIBRATION CONDITIONS

Preconditioning: 4 hours at 23°C ± 3°C
Environment conditions: *See actual values in Environmental conditions sections.*

SPECIFICATIONS

The Sound Level Meter Brüel & Kjær Type 2255 has been calibrated in accordance with the requirements as specified in IEC 61672-1:2013 class 1. Procedures from IEC 61672-3:2013 were used to perform the periodic tests. The accreditation assures the traceability to the international units system SI.

PROCEDURE

The measurements have been performed with the assistance of Brüel & Kjær Sound Level Meter Calibration System 3630 with application software type 7763 (version 9.0 - DB: 9.00) by using procedure B&K proc 2255-E, 4966 (IEC 61672:2013).

RESULTS

Calibration Mode: **Initial calibration.**

The reported expanded uncertainty is based on the standard uncertainty multiplied by a coverage factor $k = 2$ providing a level of confidence of approximately 95 %. The uncertainty evaluation has been carried out in accordance with EA-4/02 from elements originating from the standards, calibration method, effect of environmental conditions and any short time contribution from the device(s) under calibration. The results are only applicable for the specific device(s) listed above.

Date of calibration: 2024-04-22

Date of issue: 2024-04-23



Mikail Önder

Calibration Technician



Erik Bruus

Approved Signatory

CERTIFICATE OF CALIBRATION

No: CDK2402724

Page 2 of 12

1. Calibration Note

n/a

2. Summary

4.1. Preliminary inspection	Passed
4.2. Environmental conditions, Prior to calibration	Passed
4.3. Device information	Passed
4.4. WindScreen check	Passed
4.5. Reference information	Passed
4.6. Indication at the calibration check frequency	Passed
4.7. Acoustical signal tests of a frequency weighting, C weighting	Passed
4.8. Self-generated noise, Microphone installed	Passed
4.9. Self-generated noise, Electrical	Passed
4.10. Electrical signal tests of frequency weightings, A weighting	Passed
4.11. Electrical signal tests of frequency weightings, C weighting	Passed
4.12. Electrical signal tests of frequency weightings, Z weighting	Passed
4.13. Frequency and time weightings at 1 kHz	Passed
4.14. Long-term stability, Reference	Passed
4.15. Level linearity on the reference level range, Upper	Passed
4.16. Level linearity on the reference level range, Lower	Passed
4.17. Maximum level change difference	Passed
4.18. Toneburst response, Time-weighting Fast	Passed
4.19. Toneburst response, Time-weighting Slow	Passed
4.20. Toneburst response, LAE	Passed
4.21. C-weighted peak sound level, 8 kHz	Passed
4.22. C-weighted peak sound level, 500 Hz	Passed
4.23. Overload indication	Passed
4.24. Long-term stability, 1. relative	Passed
4.25. High-level stability	Passed
4.26. Long-term stability, 2. relative	Passed
4.27. Environmental conditions, Following calibration	Passed

Conformance to a performance specification is demonstrated when the following criteria are both satisfied: (a) a measured deviation from a design goal does not exceed the applicable acceptance limit and (b) the corresponding uncertainty of measurement does not exceed the corresponding maximum-permitted uncertainty of measurement given in IEC 61672-1:2013 for the same coverage probability of 95 %.

The sound level meter submitted for testing successfully completed the periodic tests of IEC 61672-3:2013, for the environmental conditions under which the tests were performed.

As evidence was publicly available, from an independent testing organization responsible for approving the results of pattern-evaluation tests performed in accordance with IEC 61672-2:2013, to demonstrate that the model of sound level meter fully conformed to the class 1 specifications in IEC 61672-1:2013, the sound level meter submitted for testing conforms to the class 1 specifications of IEC 61672-1:2013.

CERTIFICATE OF CALIBRATION

No: CDK2402724

Page 3 of 12

3. Instruments

	Instrument	Inventory No.
Adaptor	Brüel & Kjær, Type WA-0302-B 15 pF	150503006
Calibrator	Brüel & Kjær, Type 4226	124226017
Voltmeter	Agilent, Type 34461A	142114002
Generator	Brüel & Kjær, Type 3161-A-011	123161064
AmplifierDivider	Brüel & Kjær, Type WB-3630	163630004

CERTIFICATE OF CALIBRATION

No: CDK2402724

Page 4 of 12

4. Measurements**4.1. Preliminary inspection**

Visually inspect instrument, and operate all relevant controls. (clause 5)

	Result	
Visual inspection	OK	

4.2. Environmental conditions, Prior to calibration

Actual environmental conditions prior to calibration. (clause 7)

	Expected	Accept - Limit	Accept + Limit	Measured	
				[Deg / kPa / %RH]	
Air temperature	23.00	-3.00	3.00	22.60	
Air pressure	101.30	-21.30	3.70	102.09	
Relative humidity	50.00	-25.00	20.00	50.00	

4.3. Device information

Retrieve misc. information from instrument, and compare actual firmware version with selected.

	Unit	Value / Status / Note	
	[%]		
Firmware version	0.0	1.2.0.1325 / 1.2.0.1325	
License available	0.0	BZ-7300, BZ-7350, BZ-7400, BZ-7301	
Battery capacity	100.5	(current full capacity compared to manufacturing)	
Battery install date	0.0	2024-03-26	

4.4. WindScreen check

Verify automatic windscreen detection functionality if windscreen is supplied by customer. (N/A indicates that no applicable windscreen was supplied)

		Status	
WindScreen	1	OK	

4.5. Reference information

Information about reference range, level and channel. (clause 22.h + 22.m)

	Value	
	[dB SPL]	
Reference sound pressure level	94	
Reference level range	140	
Channel number	1	

CERTIFICATE OF CALIBRATION

No: CDK2402724

Page 5 of 12

4.6. Indication at the calibration check frequency

Measure and adjust sound level meter using the supplied calibrator. (clause 10 + 22.m)

	Expected	Measured / Entered	Uncertainty	
	[dB SPL / Hz]	[dB SPL / Hz]	[dB / Hz]	
Calibration check frequency (in-house calibrator)	1000.00	1000.00	-	
Initial indication (in- house calibrator)	94.09	94.13	0.29	
Adjusted indication (in- house calibrator)	94.09	94.09	0.29	

4.7. Acoustical signal tests of a frequency weighting, C weighting

Frequency weightings measured acoustically with a calibrated multi-frequency sound calibrator. Averaging time is 10 seconds, and the result is the average of 2 measurements. (clause 12)

	Coupler Pressure Lc	Mic. Correction C4226	Body Influence	Expected	Measured	Accept - Limit	Accept + Limit	Deviation	Uncertainty	
	[dB SPL]	[dB]	[dB]	[dB SPL]	[dB SPL]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	
1000Hz, Ref. (1st)	94.16	0.06	0.01	94.09	94.09	-0.7	0.7	0.00	0.29	
1000Hz, Ref. (2nd)	94.16	0.06	0.01	94.09	94.09	-0.7	0.7	0.00	0.29	
1000Hz, Ref. (Average)	94.16	0.06	0.01	94.09	94.09	-0.7	0.7	0.00	0.29	
125.89Hz (1st)	94.11	0.00	0.00	93.90	93.92	-1.0	1.0	0.02	0.26	
125.89Hz (2nd)	94.11	0.00	0.00	93.90	93.93	-1.0	1.0	0.03	0.26	
125.89Hz (Average)	94.11	0.00	0.00	93.90	93.93	-1.0	1.0	0.03	0.26	
7943.3Hz (1st)	93.67	2.88	-0.03	87.81	88.13	-2.5	1.5	0.32	0.47	
7943.3Hz (2nd)	93.67	2.88	-0.03	87.81	88.13	-2.5	1.5	0.32	0.47	
7943.3Hz (Average)	93.67	2.88	-0.03	87.81	88.13	-2.5	1.5	0.32	0.47	

4.8. Self-generated noise, Microphone installed

Self-generated noise measured with microphone submitted for periodic testing. Averaging time is 30 seconds. An anechoic chamber is used to isolate environmental noise.

The level of self-generated noise is reported for information only and is not used to assess conformance to a requirement. (clause 11.1)

	Max	Measured	Uncertainty	
	[dB SPL]	[dB SPL]	[dB]	
A weighted	17.30	14.83	0.50	

CERTIFICATE OF CALIBRATION

No: CDK2402724

Page 6 of 12

4.9. Self-generated noise, Electrical

Self-generated noise measured in most sensitive range, with electrical substitution for microphone, according to manufactures specifications.

The level of self-generated noise is reported for information only and is not used to assess conformance to a requirement. (clause 11.2)

	Max	Measured	Uncertainty	
	[dB SPL]	[dB SPL]	[dB]	
A weighted	12.00	7.37	0.30	
C weighted	15.30	11.30	0.30	
Z weighted	21.50	18.24	0.30	

4.10. Electrical signal tests of frequency weightings, A weighting

Frequency response measured with electrical signal relative to level at 1 kHz in reference range. (clause 13)

Electrical and acoustical response and body influence corrections are adjusted with the respective correction values at the reference frequency, in accordance with clause 13.6

	Input Level	Expected	Measured	Response Corr.	Body Influence	Corr. Measured	Accept - Limit	Accept + Limit	Deviation	Uncertainty	
	[dBV]	[dB SPL]	[dB SPL]	[dB]	[dB]	[dB SPL]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	
1000Hz, Ref.	-25.11	95.00	95.00	0.00	0.00	95.00	-0.5	0.5	0.00	0.12	
63.096Hz	1.09	95.00	94.95	0.02	-0.01	94.96	-1.0	1.0	-0.04	0.12	
125.89Hz	-9.01	95.00	94.99	0.02	-0.01	95.00	-1.0	1.0	0.00	0.12	
251.19Hz	-16.51	95.00	94.94	0.01	0.02	94.97	-1.0	1.0	-0.03	0.12	
501.19Hz	-21.91	95.00	94.95	0.01	0.07	95.03	-1.0	1.0	0.03	0.12	
1995.3Hz	-26.31	95.00	95.03	-0.03	-0.11	94.89	-1.0	1.0	-0.11	0.12	
3981.1Hz	-26.11	95.00	95.08	-0.11	0.12	95.09	-1.0	1.0	0.09	0.12	
7943.3Hz	-24.01	95.00	94.90	0.09	-0.04	94.95	-2.5	1.5	-0.05	0.12	
15849Hz	-18.51	95.00	94.42	0.57	0.14	95.13	-16.0	2.5	0.13	0.12	

4.11. Electrical signal tests of frequency weightings, C weighting

Frequency response measured with electrical signal relative to level at 1 kHz in reference range. (clause 13)

Electrical and acoustical response and body influence corrections are adjusted with the respective correction values at the reference frequency, in accordance with clause 13.6

	Input Level	Expected	Measured	Response Corr.	Body Influence	Corr. Measured	Accept - Limit	Accept + Limit	Deviation	Uncertainty	
	[dBV]	[dB SPL]	[dB SPL]	[dB]	[dB]	[dB SPL]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	
1000Hz, Ref.	-25.10	95.00	95.00	0.00	0.00	95.00	-0.5	0.5	0.00	0.12	
63.096Hz	-24.30	95.00	95.00	0.02	-0.01	95.01	-1.0	1.0	0.01	0.12	
125.89Hz	-24.90	95.00	95.04	0.02	-0.01	95.05	-1.0	1.0	0.05	0.12	
251.19Hz	-25.10	95.00	94.99	0.01	0.02	95.02	-1.0	1.0	0.02	0.12	
501.19Hz	-25.10	95.00	95.02	0.01	0.07	95.10	-1.0	1.0	0.10	0.12	
1995.3Hz	-24.90	95.00	95.07	-0.03	-0.11	94.93	-1.0	1.0	-0.07	0.12	
3981.1Hz	-24.30	95.00	95.10	-0.11	0.12	95.11	-1.0	1.0	0.11	0.12	
7943.3Hz	-22.10	95.00	94.91	0.09	-0.04	94.96	-2.5	1.5	-0.04	0.12	
15849Hz	-16.60	95.00	94.40	0.57	0.14	95.11	-16.0	2.5	0.11	0.12	

CERTIFICATE OF CALIBRATION

No: CDK2402724

Page 7 of 12

4.12. Electrical signal tests of frequency weightings, Z weighting

Frequency response measured with electrical signal relative to level at 1 kHz in reference range. (clause 13)

Electrical and acoustical response and body influence corrections are adjusted with the respective correction values at the reference frequency, in accordance with clause 13.6

	Input Level	Expected	Measured	Response Corr.	Body Influence	Corr. Measured	Accept - Limit	Accept + Limit	Deviation	Uncertainty	
	[dBV]	[dB SPL]	[dB SPL]	[dB]	[dB]	[dB SPL]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	
1000Hz, Ref.	-25.15	95.00	95.00	0.00	0.00	95.00	-0.5	0.5	0.00	0.12	
63.096Hz	-25.15	95.00	94.96	0.02	-0.01	94.97	-1.0	1.0	-0.03	0.12	
125.89Hz	-25.15	95.00	94.96	0.02	-0.01	94.97	-1.0	1.0	-0.03	0.12	
251.19Hz	-25.15	95.00	94.99	0.01	0.02	95.02	-1.0	1.0	0.02	0.12	
501.19Hz	-25.15	95.00	94.98	0.01	0.07	95.06	-1.0	1.0	0.06	0.12	
1995.3Hz	-25.15	95.00	95.04	-0.03	-0.11	94.90	-1.0	1.0	-0.10	0.12	
3981.1Hz	-25.15	95.00	95.12	-0.11	0.12	95.13	-1.0	1.0	0.13	0.12	
7943.3Hz	-25.15	95.00	94.91	0.09	-0.04	94.96	-2.5	1.5	-0.04	0.12	
15849Hz	-25.15	95.00	94.43	0.57	0.14	95.14	-16.0	2.5	0.14	0.12	

4.13. Frequency and time weightings at 1 kHz

Frequency and time weighting measured at 1 kHz with electrical signal in reference range. Measured relative to A-weighted and Fast response. (clause 14)

	Expected	Measured	Accept - Limit	Accept + Limit	Deviation	Uncertainty	
	[dB SPL]	[dB SPL]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	
LAF, Ref.	94.00	94.00	-0.5	0.5	0.00	0.12	
LCF	94.00	94.00	-0.2	0.2	0.00	0.12	
LZF	94.00	94.05	-0.2	0.2	0.05	0.12	
LAS	94.00	94.00	-0.1	0.1	0.00	0.12	
LAeq	94.00	94.01	-0.1	0.1	0.01	0.12	

4.14. Long-term stability, Reference

Long-term stability over 25 to 35 minutes, with steady 1kHz signal at reference level. (clause 15)

Adjusting to reference level indication.

	Measured	Accept - Limit	Accept + Limit	Deviation	Timestamp	Uncertainty	
	[dB SPL]	[dB]	[dB]	[dB]		[dB]	
Reference	94.00	-0.5	0.5	0.00	2024-04-22 14:41:03	0.10	

CERTIFICATE OF CALIBRATION

No: CDK2402724

Page 8 of 12

4.15. Level linearity on the reference level range, Upper

Level linearity in reference range, measured at 8 kHz until overload. (clause 16)

	Expected	Measured	Accept - Limit	Accept + Limit	Deviation	Uncertainty	
	[dB SPL]	[dB SPL]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	
94 dB	94.00	94.00	-0.5	0.5	0.00	0.13	
99 dB	99.00	99.00	-0.8	0.8	0.00	0.13	
104 dB	104.00	103.99	-0.8	0.8	-0.01	0.13	
109 dB	109.00	108.99	-0.8	0.8	-0.01	0.13	
114 dB	114.00	113.99	-0.8	0.8	-0.01	0.13	
119 dB	119.00	118.99	-0.8	0.8	-0.01	0.13	
124 dB	124.00	123.99	-0.8	0.8	-0.01	0.13	
129 dB	129.00	128.99	-0.8	0.8	-0.01	0.13	
134 dB	134.00	133.99	-0.8	0.8	-0.01	0.13	
135 dB	135.00	134.99	-0.8	0.8	-0.01	0.13	
136 dB	136.00	135.99	-0.8	0.8	-0.01	0.13	
137 dB	137.00	136.99	-0.8	0.8	-0.01	0.13	
138 dB	138.00	137.99	-0.8	0.8	-0.01	0.13	
139 dB	139.00	138.99	-0.8	0.8	-0.01	0.13	
140 dB	140.00	139.99	-0.8	0.8	-0.01	0.13	

CERTIFICATE OF CALIBRATION

No: CDK2402724

Page 9 of 12

4.16. Level linearity on the reference level range, Lower

Level linearity in reference range, measured at 8 kHz down to lower limit, or until underrange. (clause 16)

	Expected	Measured	Accept - Limit	Accept + Limit	Deviation	Uncertainty	
	[dB SPL]	[dB SPL]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	
94 dB	94.00	94.00	-0.5	0.5	0.00	0.13	
89 dB	89.00	89.00	-0.8	0.8	0.00	0.13	
84 dB	84.00	84.00	-0.8	0.8	0.00	0.13	
79 dB	79.00	78.99	-0.8	0.8	-0.01	0.13	
74 dB	74.00	73.99	-0.8	0.8	-0.01	0.13	
69 dB	69.00	68.99	-0.8	0.8	-0.01	0.13	
64 dB	64.00	63.99	-0.8	0.8	-0.01	0.13	
59 dB	59.00	58.99	-0.8	0.8	-0.01	0.13	
54 dB	54.00	53.99	-0.8	0.8	-0.01	0.13	
49 dB	49.00	48.99	-0.8	0.8	-0.01	0.13	
44 dB	44.00	43.99	-0.8	0.8	-0.01	0.13	
39 dB	39.00	39.00	-0.8	0.8	0.00	0.24	
34 dB	34.00	33.99	-0.8	0.8	-0.01	0.24	
29 dB	29.00	29.03	-0.8	0.8	0.03	0.24	
28 dB	28.00	28.02	-0.8	0.8	0.02	0.24	
27 dB	27.00	27.01	-0.8	0.8	0.01	0.24	
26 dB	26.00	26.03	-0.8	0.8	0.03	0.24	
25 dB	25.00	25.05	-0.8	0.8	0.05	0.24	
24 dB	24.00	24.06	-0.8	0.8	0.06	0.24	
23 dB	23.00	23.08	-0.8	0.8	0.08	0.24	

4.17. Maximum level change difference

Evaluate input level change according to IEC 61672-1:2013 clause 5.6.6, for all Level linearity measurements made.

	Accept - Limit	Accept + Limit	Difference	Max. Diff.	Uncertainty	
	[dB]	[dB]	[dB]		[dB]	
Calculated from Level linearity, Upper	-0.3	0.3	0.00	129 dB / 124 dB	0.13	
Calculated from Level linearity, Lower	-0.3	0.3	0.07	24 dB / 34 dB	0.13	

4.18. Toneburst response, Time-weighting Fast

Response to 4 kHz toneburst measured in reference range, relative to continuous signal. (clause 18)

	Expected	Measured	Accept - Limit	Accept + Limit	Deviation	Uncertainty	
	[dB SPL]	[dB SPL]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	
Continuous, Ref.	137.00	137.00	-0.5	0.5	0.00	0.12	
200 ms Burst	136.00	136.02	-0.5	0.5	0.02	0.12	
2 ms Burst	119.00	118.96	-1.5	1.0	-0.04	0.12	
0.25 ms Burst	110.00	109.84	-3.0	1.0	-0.16	0.12	

CERTIFICATE OF CALIBRATION

No: CDK2402724

Page 10 of 12

4.19. Toneburst response, Time-weighting Slow

Response to 4 kHz toneburst measured in reference range, relative to continuous signal. (clause 18)

	Expected	Measured	Accept - Limit	Accept + Limit	Deviation	Uncertainty	
	[dB SPL]	[dB SPL]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	
Continuous, Ref.	137.00	137.00	-0.5	0.5	0.00	0.12	
200 ms Burst	129.60	129.58	-0.5	0.5	-0.02	0.12	
2 ms Burst	110.00	109.98	-3.0	1.0	-0.02	0.12	

4.20. Toneburst response, LAE

Response to 4 kHz toneburst measured in reference range, relative to continuous signal. (clause 18)

	Expected	Measured	Accept - Limit	Accept + Limit	Deviation	Uncertainty	
	[dB SPL]	[dB SPL]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	
Continuous, Ref.	137.00	137.00	-0.5	0.5	0.00	0.12	
200 ms Burst	130.00	130.02	-0.5	0.5	0.02	0.12	
2 ms Burst	110.00	109.98	-1.5	1.0	-0.02	0.12	
0.25 ms Burst	101.00	100.85	-3.0	1.0	-0.15	0.12	

4.21. C-weighted peak sound level, 8 kHz

Peak-response to a 8 kHz single-cycle sine measured in least-sensitive range, relative to continuous signal. (clause 19)

	Expected	Measured	Accept - Limit	Accept + Limit	Deviation	Uncertainty	
	[dB SPL]	[dB SPL]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	
Continuous, Ref.	132.00	132.00	-0.5	0.5	0.00	0.09	
Single Sine	135.40	135.39	-2.0	2.0	-0.01	0.20	

4.22. C-weighted peak sound level, 500 Hz

Peak-response to a 500 Hz half-cycle sine measured in least-sensitive range, relative to continuous signal. (clause 19)

	Expected	Measured	Accept - Limit	Accept + Limit	Deviation	Uncertainty	
	[dB SPL]	[dB SPL]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	
Continuous, Ref.	135.00	135.00	-0.5	0.5	0.00	0.09	
Half-sine, Positive	137.40	137.14	-1.0	1.0	-0.26	0.12	
Half-sine, Negative	137.40	137.15	-1.0	1.0	-0.25	0.12	

4.23. Overload indication

Overload indication in the least sensitive range determined with a 4 kHz positive/negative half-cycle signal. (clause 20)

	Measured / Input Level	Accept - Limit	Accept + Limit	Deviation	Uncertainty	
	[dB SPL]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	
Continuous	140.00	-0.5	0.5	0.00	0.25	
Half-sine, Positive	142.20	-10.0	10.0	2.20	0.25	
Half-sine, Negative	142.20	-10.0	10.0	2.20	0.25	
Difference	142.20	-1.5	1.5	0.00	0.25	

CERTIFICATE OF CALIBRATION

No: CDK2402724

Page 11 of 12

4.24. Long-term stability, 1. relative

Long-term stability over 25 to 35 minutes, with steady 1kHz signal at reference level. (clause 15)

Relative to prior adjustment to reference level indication.

	Measured	Accept - Limit	Accept + Limit	Deviation	Timestamp	Uncertainty	
	[dB SPL / Min]	[dB / Min]	[dB / Min]	[dB / Min]		[dB]	
Measurement	94.00	-0.1	0.1	0.00	2024-04-22 14:54:55	0.10	
Time passed	13.52	0.0	35.0	13.52	0	-	

4.25. High-level stability

High-level stability over 5 minutes, with steady 1kHz signal, 1dB below upper boundary. (clause 21)

	Measured	Accept - Limit	Accept + Limit	Deviation	Uncertainty	
	[dB SPL]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	
High-level, Ref.	139.00	-0.5	0.5	0.00	0.10	
High-level, after 5min	139.00	-0.1	0.1	0.00	0.10	

4.26. Long-term stability, 2. relative

Long-term stability over 25 to 35 minutes, with steady 1kHz signal at reference level. (clause 15)

Relative to prior adjustment to reference level indication.

	Measured	Accept - Limit	Accept + Limit	Deviation	Timestamp	Uncertainty	
	[Min / dB SPL]	[Min / dB]	[Min / dB]	[Min / dB]		[dB]	
Wait	25.00	25.0	120.0	25.00	0	-	
Measurement	94.00	-0.1	0.1	0.00	2024-04-22 15:06:37	0.10	

4.27. Environmental conditions, Following calibration

Actual environmental conditions following calibration. (clause 7)

	Expected	Accept - Limit	Accept + Limit	Measured	
				[Deg / kPa / %RH]	
Air temperature	23.00	-3.00	3.00	22.30	
Air pressure	101.30	-21.30	3.70	102.07	
Relative humidity	50.00	-25.00	20.00	52.00	

CERTIFICATE OF CALIBRATION

No: CDK2402724

Page 12 of 12

DANAK

DANAK is the national accreditation body in Denmark in compliance with Regulation (EC) No. 765/2008 of the European Parliament and of the Council.

DANAK is covered by the multilateral agreements for testing, medical examination, calibration, proficiency testing providers and reference material producers under European co-operation for Accreditation (EA) and under International Laboratory Accreditation Cooperation (ILAC) based on peer-evaluation. This implies that accredited reports and certificates issued by companies accredited by DANAK are recognized across borders by members of EA and ILAC equal to reports and certificates issued by companies accredited by these members.

The use of the accreditation symbol on reports and certificates or reference to accreditation, documents that the service is provided as an accredited service under the company's DANAK accreditation.

This calibration certificate is covered by DANAK accreditation and the multilateral agreements from EA and ILAC for calibration which ensures that measurements are metrologically traceable.

Comments/Questions or Complaints may be addressed to:
Your local HBK service representative

End of calibration certificate.

Calibration Certificate

Certificate Number 2024005527

Customer:

Spectra

Via J.F. Kennedy,19

Vimercate,MB 20871,Italy

Model Number CAL200

Serial Number 22422

Test Results Pass

Initial Condition As Manufactured

Description Larson Davis CAL200 Acoustic Calibrator

Procedure Number D0001.8386

Technician Scott Montgomery

Calibration Date 11 Apr 2024

Calibration Due

Temperature 22 °C ± 0.3 °C

Humidity 38 %RH ± 3 %RH

Static Pressure 101.4 kPa ± 1 kPa

Evaluation Method The data is acquired by the insert voltage calibration method using the reference microphone's open circuit sensitivity. Data reported in dB re 20 µPa.

Compliance Standards Compliant to Manufacturer Specifications per D0001.8190 and the following standards:
IEC 60942:2017 ANSI S1.40-2006

Issuing lab certifies that the instrument described above meets or exceeds all specifications as stated in the referenced procedure (unless otherwise noted). It has been calibrated using measurement standards traceable to the SI through the National Institute of Standards and Technology (NIST), or other national measurement institutes, and meets the requirements of ISO/IEC 17025:2017. Test points marked with a ‡ in the uncertainties column do not fall within this laboratory's scope of accreditation.

The quality system is registered to ISO 9001:2015.

This calibration is a direct comparison of the unit under test to the listed reference standards and did not involve any sampling plans to complete. No allowance has been made for the instability of the test device due to use, time, etc. Such allowances would be made by the customer as needed.

The uncertainties were computed in accordance with the ISO Guide to the Expression of Uncertainty in Measurement (GUM). A coverage factor of approximately 2 sigma (k=2) has been applied to the standard uncertainty to express the expanded uncertainty at approximately 95% confidence level.

This report may not be reproduced, except in full, unless permission for the publication of an approved abstract is obtained in writing from the organization issuing this report.

Standards Used

Description	Cal Date	Cal Due	Cal Standard
Agilent 34401A DMM	06/21/2023	06/21/2024	001021
Larson Davis Model 2900 Real Time Analyzer	04/01/2024	04/01/2025	001051
Microphone Calibration System	02/22/2024	02/22/2025	005446
1/2" Preamplifier	08/16/2023	08/16/2024	006506
Larson Davis 1/2" Preamplifier 7-pin LEMO	08/04/2023	08/04/2024	006507
1/2 inch Microphone - RI - 200V	02/12/2024	02/12/2025	006510
Pressure Sensor	04/21/2023	04/21/2024	007826

LARSON DAVIS – A PCB DIVISION
1681 West 820 North
Provo, UT 84601, United States
716-684-0001



LARSON DAVIS
A PCB DIVISION

Output Level

Nominal Level [dB]	Pressure [kPa]	Test Result [dB]	Lower limit [dB]	Upper limit [dB]	Expanded Uncertainty [dB]	Result
94	101.4	94.00	93.80	94.20	0.15	Pass
114	101.2	114.01	113.80	114.20	0.14	Pass

-- End of measurement results--

Frequency

Nominal Level [dB]	Pressure [kPa]	Test Result [Hz]	Lower limit [Hz]	Upper limit [Hz]	Expanded Uncertainty [Hz]	Result
94	101.4	999.94	993.00	1,007.00	0.20	Pass
114	101.2	999.93	993.00	1,007.00	0.20	Pass

-- End of measurement results--

Total Harmonic Distortion + Noise (THD+N)

Nominal Level [dB]	Pressure [kPa]	Test Result [%]	Lower limit [%]	Upper limit [%]	Expanded Uncertainty [%]	Result
94	101.4	0.64	0.00	2.00	0.25 ‡	Pass
114	101.2	0.32	0.00	2.00	0.25 ‡	Pass

-- End of measurement results--

Level Change Over Pressure

Tested at: 114 dB, 22 °C, 38 %RH

Nominal Pressure [kPa]	Pressure [kPa]	Test Result [dB]	Lower limit [dB]	Upper limit [dB]	Expanded Uncertainty [dB]	Result
108.0	108.0	-0.04	-0.25	0.25	0.04 ‡	Pass
101.3	101.6	0.00	-0.25	0.25	0.04 ‡	Pass
92.0	91.9	0.03	-0.25	0.25	0.04 ‡	Pass
83.0	82.9	0.02	-0.25	0.25	0.04 ‡	Pass
74.0	74.0	-0.05	-0.25	0.25	0.04 ‡	Pass
65.0	65.1	-0.21	-0.25	0.25	0.04 ‡	Pass

-- End of measurement results--

Frequency Change Over Pressure

Tested at: 114 dB, 22 °C, 38 %RH

Nominal Pressure [kPa]	Pressure [kPa]	Test Result [Hz]	Lower limit [Hz]	Upper limit [Hz]	Expanded Uncertainty [Hz]	Result
108.0	108.0	0.00	-7.00	7.00	0.20 ‡	Pass
101.3	101.6	0.00	-7.00	7.00	0.20 ‡	Pass
92.0	91.9	0.00	-7.00	7.00	0.20 ‡	Pass
83.0	82.9	0.00	-7.00	7.00	0.20 ‡	Pass
74.0	74.0	0.00	-7.00	7.00	0.20 ‡	Pass
65.0	65.1	-0.01	-7.00	7.00	0.20 ‡	Pass

-- End of measurement results--

Total Harmonic Distortion + Noise (THD+N) Over Pressure

Tested at: 114 dB, 22 °C, 38 %RH

Nominal Pressure [kPa]	Pressure [kPa]	Test Result [%]	Lower limit [%]	Upper limit [%]	Expanded Uncertainty [%]	Result
108.0	108.0	0.33	0.00	2.00	0.25 ‡	Pass
101.3	101.6	0.31	0.00	2.00	0.25 ‡	Pass
92.0	91.9	0.30	0.00	2.00	0.25 ‡	Pass
83.0	82.9	0.28	0.00	2.00	0.25 ‡	Pass
74.0	74.0	0.27	0.00	2.00	0.25 ‡	Pass
65.0	65.1	0.26	0.00	2.00	0.25 ‡	Pass

-- End of measurement results--

Signatory: Scott Montgomery

LARSON DAVIS – A PCB DIVISION
1681 West 820 North
Provo, UT 84601, United States
716-684-0001



 **LARSON DAVIS**
A PCB DIVISION

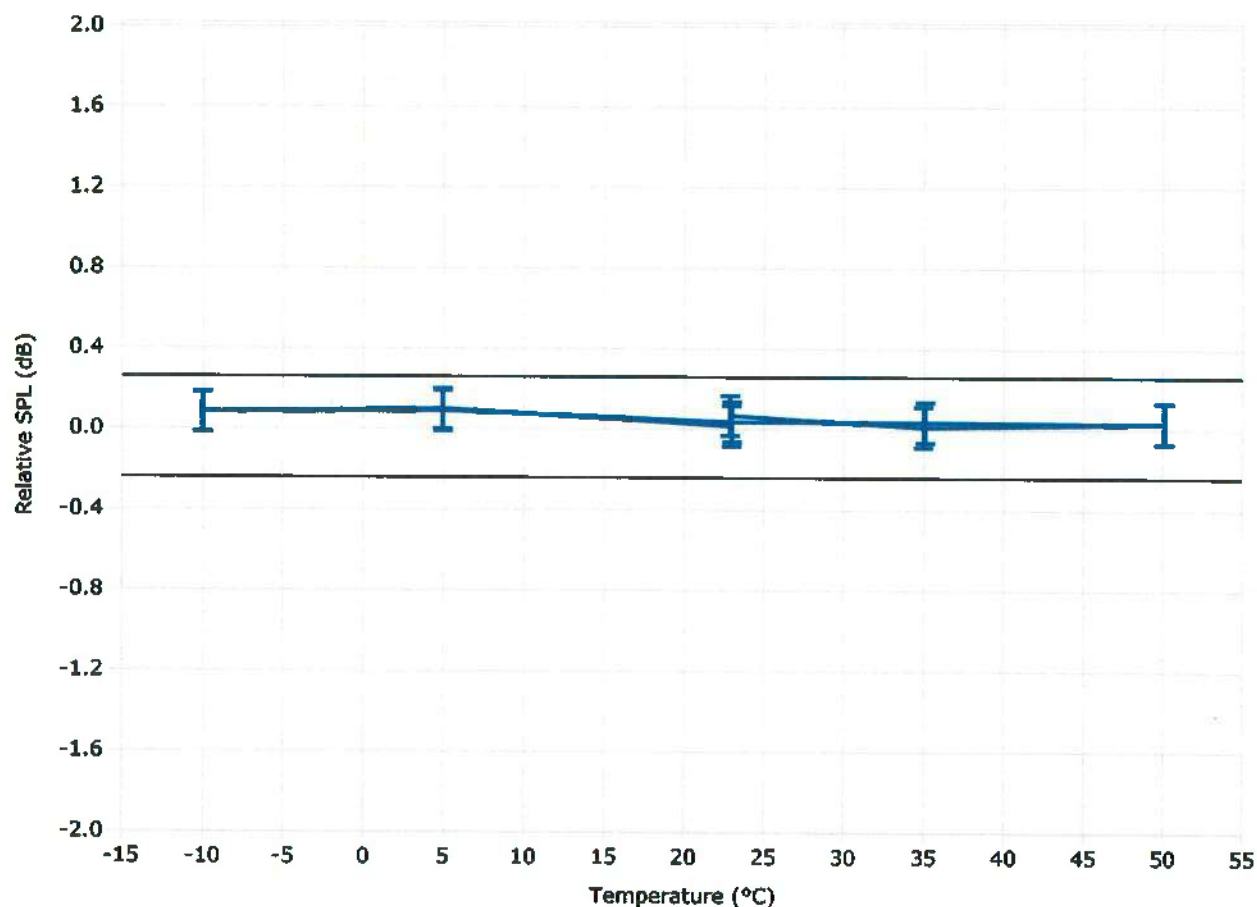


Model CAL200 Relative SPL vs. Temperature

Larson Davis Model CAL200 Serial Number: 22422

Model CAL200 Relative SPL vs. Temperature at 50% RH.
A 2559 Mic (SN: 2997) with a PRM901 Preamp (SN: 0201), station 21 was used to check the levels.

Test Date: 18 Mar 2024 4:30:53 PM



0.1dB expanded uncertainty at ~95% confidence level (k=2)

Sequence File: CAL200.SEQ

Test Location: Larson Davis – A PCB Division
1681 West 820 North, Provo, Utah 84601
Tel: 716 684-0001 www.LarsonDavis.com

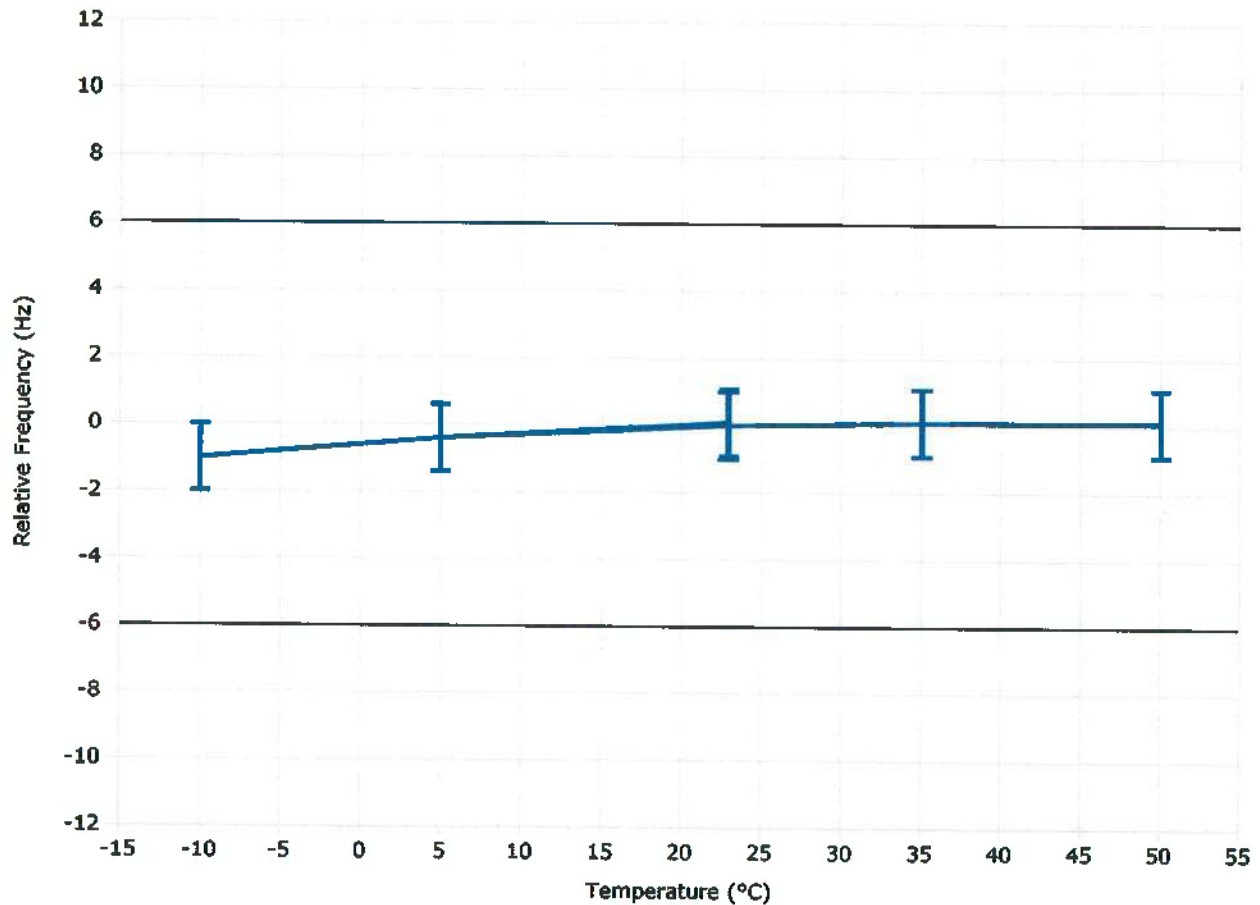


Model CAL200 Relative Frequency vs. Temperature

Larson Davis Model CAL200 Serial Number: 22422

Model CAL200 Relative Frequency vs. Temperature at 50% RH.
A 2559 Mic (SN: 2997) with a PRM901 Preamp (SN: 0201), station 21 was used to check the levels.

Test Date: 18 Mar 2024 4:30:53 PM



1.0 Hz expanded uncertainty at ~95% confidence level (k=2)

Sequence File: CAL200.SEQ

Test Location: Larson Davis – A PCB Division
1681 West 820 North, Provo, Utah 84601
Tel: 716 684-0001 www.LarsonDavis.com



**PROVINCIA DI
BARLETTA – ANDRIA - TRANI**
SETTORE 11° - Ambiente, Energia, Aree Protette
Via Tasselgardo n. 3-5- 76125 Trani (BT)

Codice org. PROVINCIA BAT
Protocollo 0060422-13
Data 22/10/2013
Classificazione IX.09.01U



TRASMISSIONE TELEMATICA

Racc. A/R

antonioriccio.ing@gmail.com

ING. ANTONIO RICCIO
VIA MAUSOLEO N. 59
76125 TRANI

OGGETTO: LEGGE 26.10.1995 n. 447 art. 2 -- ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA - ING. DI PINTO FRANCESCO ROSARIO – ING. RICCIO ANTONIO – ING. CASSANO COSIMO DAMIANO.

NOTIFICA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 2704 del 04/10/2013.

Si notifica la determinazione dirigenziale n. 2704 del 04/10/2013 relativa all' oggetto.

Cordiali Saluti

Il Dirigente
(Dott. Vito BRUNO)

Istr.
Rita de Cillis



PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2704DEL04/10/2013

XI Settore - Ambiente, Energia e Aree Protette (Provincia BAT)

N. 92Reg. Settore del 04/10/2013

Oggetto: LEGGE 26.10.1995 n. 447 art. 2 - ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA - ING. DI PINTO FRANCESCO ROSARIO – ING. RICCIO ANTONIO – ING. CASSANO COSIMO DAMIANO.

Alla presente determinazione, adottata il 04/10/2013, è stato assegnato il seguente numero del registro generale 2704anno 2013

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia il 04/10/2013, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29 del 15.03.2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- La legge Quadro sull'Inquinamento Acustico n. 447 del 26.10.1995 ha istituito, la figura del "Tecnico Competente" in acustica definendola all'art. 2, comma 6, come: *"la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere i piani di risanamento acustico, svolgere le relative attività di controllo"* ed, inoltre, nel fissare i requisiti per il riconoscimento, ha previsto che: *"Il tecnico competente deve essere in possesso del diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico o del diploma universitario ad indirizzo scientifico ovvero del diploma di laurea ad indirizzo scientifico;"*
- il comma 7 dell'art. 2 della citata Legge Quadro ha, inoltre, stabilito che: *"l'attività di tecnico competente può essere svolta previa presentazione di apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale da almeno quattro anni per i diplomati e due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario"*
- i successivi commi 8 e 9 del predetto art. 2 prevedono che l'attività di tecnico competente in acustica può essere altresì svolta: *"da coloro che, in possesso del diploma di scuola media superiore, siano in servizio presso le strutture pubbliche territoriali e vi svolgano la propria attività nel campo dell'acustica ambientale, alla data di entrata in vigore della presente legge e successive modifiche e integrazioni. I soggetti che effettuano i controlli devono essere diversi da quelli che svolgono le attività sulle quali deve essere effettuato il controllo;"*
- la Giunta regionale, con Deliberazione n. 1126 del 27.03.96, ha recepito: *"Le indicazioni generali applicative dell'art. 2, commi 6, 7, 8 e 9 della legge n. 447/95 assunte in sede di Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 25.01.96,"* con le quali sono state stabilite le modalità di presentazione e di valutazione delle domande nonché la documentazione da allegare alle stesse. Nella citata deliberazione è anche stabilito che le domande dovranno essere valutate da apposita Commissione interna costituita da esperti in materia di acustica ambientale;
- la Legge regionale 12.02.2002 n. 3 recante: *"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico"* all'art.4, comma 1, lett.f) precisa che la Regione provvede: *"a tenere ed aggiornare, su base semestrale, l'Albo dei tecnici competenti alle misurazioni fonometriche di cui all'articolo 2 della legge 28 ottobre 1995, n.447"*;
- la Legge regionale 14.06.2007 n. 17, all'art.5, comma 1, ha inoltre stabilito che *"La tenuta e gestione dell'elenco dei tecnici competenti in acustica ambientale di cui alla legge 26 ottobre 1995, n.447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico), già attribuita alla Regione ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 12 febbraio 2002, n.3 (Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico), a decorrere dal 1° luglio 2007 è attribuita alle competenze delle Province;"* e all' art.5 c.2 della suddetta Legge viene ribadito quanto segue: *"Per l'iscrizione all'elenco dei tecnici competenti in acustica ambientale, allo svolgimento di prestazioni relative ad attività in materia di acustica ambientale previsto dall'articolo 2 della L. 447/1995 è equiparata la frequenza e il superamento con profitto di corsi di perfezionamento per laureati ovvero di corsi di formazione post-diploma tecnico-scientifica, nei cui programmi siano previste attività teoriche e pratiche in tutti i campi dell'acustica, organizzati dagli ordini professionali ovvero da enti di formazione legalmente riconosciuti."*

RILEVATO che la Provincia di Barletta Andria Trani per garantire un più alto grado di imparzialità e trasparenza, con DGP n. 132 del 28.12.2011 ha:

- approvato la modulistica e i criteri di esame delle domande di riconoscimento dei tecnici

competenti in acustica .

- definito i requisiti minimi dei corsi di perfezionamento per laureati o dei corsi di formazione post-diploma per tecnici competenti in acustica ambientale (legge regionale 12 febbraio 2002 n. 3; legge regionale 14 giugno 2007, n. 17).
- costituito la commissione di esame dei curricula.

VISTA la domanda di inclusione nell' Elenco dei Tecnici competenti in acustica della Provincia di Barletta Andria Trani presentata dall' Ing. Di Pinto Francesco Rosario residente in Bisceglie (BT) in Via Al Fuheis, 29 prot. n. 41010 del 15.07.2013 con gli annessi allegati tecnici.

VISTA la domanda di inclusione nell' Elenco dei Tecnici competenti in acustica della Provincia di Barletta Andria Trani presentata dall' Ing. Riccio Antonio residente in Trani (BT) in Via Mausoleo, 59 prot. n. 44298 del 01.08.2013 con gli annessi allegati tecnici.

VISTA la domanda di inclusione nell' Elenco dei Tecnici competenti in acustica della Provincia di Barletta Andria Trani prot. n. 47558 del 28.08.2013 con gli annessi allegati tecnici, presentata dall'Ing. Cassano Cosimo Damiano residente in Ciampino (RM) in Via Due Giugno, domiciliato ai fini professionali a Barletta (BT) in via Mura San Cataldo n. 6 ed iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta Andria Trani n. 565.

VERIFICATA la regolarità amministrativa delle istanze presentate.

PRESO ATTO del verbale prot. n. 55627 del 01.10.2013, della Commissione Provinciale di Valutazione dei curricula degli aspiranti tecnici tenutasi presso la sede del Settore Ambiente, Energia, Aree protette il giorno 01.10.2013.

ACCERTATO che i tecnici istanti hanno espresso il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, ai fini del procedimento amministrativo che la Provincia di Barletta Andria Trani ha attivato per l'iscrizione nell'Elenco dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTA la Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico 26 ottobre 1995 n. 447;

VISTO il D.P.C.M. 31.03.98;

VISTA le leggi regionali 12.02.2002 n. 3 e 14 giugno 2007 n. 17;

VISTE le indicazioni generali applicative dell'art. 2, commi 6, 7, 8 e 9 della legge n. 447/95 assunte in sede di Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 25.1. 96, in particolare il punto n. 6;

VISTO lo Statuto della Provincia di Barletta Andria Trani;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. di iscrivere nell'Elenco dei Tecnici Competenti in Acustica della Provincia di Barletta Andria Trani, ai sensi della legge n. 447 del 26.10.1995:

Titolo	Nome	Cognome	Nato	II	Residenza
ING.	FRANCESCO ROSARIO	DI PINTO	BISCEGLIE (BT)	08.05.1967	Bisceglie (BT) Via Al Fuheis n. 29
ING.	ANTONIO	RICCIO	TRANI (BT)	26.05.1985	Trani (BT) Via Mausoleon. 59
ING.	COSIMO DAMIANO	CASSANO	BARLETTA (BT)	10.07.1972	RESIDENZA: Ciampino (RM) Via Due Giugno n. 3. DOMICILIO PROFESSIONALE Barletta (BT) in via Mura San Cataldo n. 6.

2. Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
3. Di notificare il presente provvedimento: all'Ing. Di Pinto Francesco Rosario, all'Ing. Riccio Antonio, all'Ing. Cassano Cosimo Damiano presso le rispettive residenze;
4. Di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Barletta Andria Trani;
5. Di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs 33/2013.
6. Di dare atto, che secondo quanto previsto dal Piano Provvisorio Triennale 2013/2015 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità della Provincia Barletta Andria Trani, approvato con D.C. P. n. 7 del 02/07/2013 è stata acquisita apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art 46 - 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii (scheda B), dagli istruttori della presente e dal Dirigente (scheda A).

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero, ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore "XI Settore - Ambiente, Energia e Aree Protette (Provincia BAT) ", è conforme alle risultanze istruttorie.

Andria, lì 04/10/2013

Il responsabile dell'istruttoria:

dott.ssa Di Bari Annamaria
Sigerita De Cillis

Andria, lì

Andria, lì 04/10/2013

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Bruno Dott. Vito

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Non rilevante sotto il profilo contabile

Andria, lì

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Tedeschi Dott. Yanko



PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il documento è generato dal Sistema Informativo della Provincia di Barletta Andria Trani. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del soggetto responsabile ai sensi dell'Art.3 D.Lgs. n.39 del 12 Febbraio 1993.



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELL'INTERNO

CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD

COMUNE DI / MUNICIPALITY

TRANI

CA85900ST





861838



COGNOME / SURNAME

RICCIO

NAME / NAME

ANTONIO

PLACE AND DATE OF BIRTH

TRANI (BA) 28.05.1985

SEX

M

STATURE

180

HEIGHT

180

ISSUANCE / ISSUING

27.06.2024

SIGNATURE



OTDIDIANZA

ITA

SCADENZA / EXPIRY

26.05.2034

